**Bando per l’erogazione di contributi rivolti ai datori di lavoro per favorire l’inserimento ed il mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità.**

***Un riepilogo del bando…***

**Finalità ed obiettivi:**

il principale obiettivo del presente bando è quello di favorire l’inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità, iscritte alla L. 68/99.

**Destinatari degli interventi:**

i destinatari dei contributi sono le persone con le caratteristiche di disabilità descritte all’art. 1 della L. 65/99, disoccupate o inoccupate ed iscritte agli elenchi del collocamento mirato della Regione Piemonte, o occupate nel territorio della Regione Piemonte ai sensi della normativa sul collocamento mirato.

**Soggetti beneficiari:**

l’intervento è rivolto ai datori di lavoro, pubblici (solo in alcune ipotesi di incentivi, in particolare: rimborso per l’attivazione dei tirocini, servizi di consulenza, contributi per l’acquisto di ausili e accomodamenti).

N.B: i soggetti beneficiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

* essere in regola con l’applicazione del CCNL di riferimento;
* essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le retribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di categoria;
* essere in regola con la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
* Le aziende soggette agli obblighi di cui alla L. 68/99 devono essere in regola con gli obblighi di assunzione di cui all’art. 3 della legge ovvero aver sottoscritto una convenzione ex art. 11 L. 68/99.

**Presentazione della domanda:**

le domande potranno essere presentate a partire dal giorno 31.01.2022 alle ore 9:00 e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 31.12.2022. La domanda deve essere presentata tramite compilazione on line sul sistema informativo “Contributi FDR”. Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito [www.agenziapiemontelavoro.it](http://www.agenziapiemontelavoro.it). Le imprese interessate potranno compilare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali e dottori commercialisti (in tal caso è richiesta una delega sottoscritta dal richiedente da allegare alla domanda).

**Liquidazione dei contributi:**

Al termine del rapporto di lavoro incentivato o trascorsi 12 mesi in caso di contratto di apprendistato o a tempo indeterminato, l’impresa dovrà presentare sul sistema informatico la richiesta di liquidazione.

**Quattro tipi di incentivi:**

* ***incentivi per l’inserimento***:

il contributo è riconosciuto *una tantum* per ciascun lavoratore inserito in organico per un periodo di tempo non inferiore a 3 mesi, per le assunzioni che non concorrono all’assolvimento degli obblighi di cui alla L. 68/99; non inferiore a 6 mesi, per le assunzioni che concorrono al predetto obbligo (12 mesi in caso di contratto di somministrazione). Sono ammissibili esclusivamente le seguenti forme contrattuali: contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato; contratto di apprendistato; contratto part-time.

Il contributo massimo è pari ad €.12.000,00 differenziato in base alla tipologia di contratto ed ai requisiti della persona assunta ed è riparametrato proporzionalmente in caso di contratti part time.

L’incentivo viene erogato alla fine del contratto.

* ***per il mantenimento del lavoro***:

l’azienda riceve un contributo *una tantum* per lavoratore, volto ad incentivare il mantenimento della persona in organico, per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi. Il contributo si rivolge alle aziende che si trovino in una delle seguenti situazioni:

* + - abbiano in forza un lavoratore divenuto disabile in costanza del rapporto di lavoro *ex* art. 4, comma 4, L. 68/99 e s.m.i.;
    - abbiano in forza un lavoratore con aggravamento della propria condizione di salute nei 12 mesi precedenti. In tal caso, viene richiesta certificazione medica relativa al peggioramento;
    - siano state beneficiarie di una cassa integrazione con causale Covid ed abbiano ripreso l’attività nei 18 mesi precedenti;
    - siano interessate ad una riorganizzazione aziendale che comporta un ripensamento della mansione.

Il contributo previsto varia da €. 4.000,00 fino ad un massimo di €. 6.000,00.

Ogni azienda può chiedere l’incentivo per 3 persone impiegate. Può essere chiesto in qualunque momento dall’apertura del bando e sarà erogabile entro 12 mesi dalla presentazione della domanda.

* ***rimborso per l’attivazione di tirocini*:**

il contributo corrisponde all’indennità mensile erogata per la durata del tirocinio. Al momento della presentazione della domanda il soggetto richiedente può scegliere una delle seguenti priorità:

* + - tirocini di persone con disabilità in carico ai CPI / Servizi Sociali.
    - Tirocini di persone con disabilità destinatari di Buono Servizi.
    - Tirocini di persone con disabilità non associati a percorsi di politica attiva finanziati. I tirocini dovranno essere realizzati in conformità a quanto previsto dalla DGR 85/2017 e s.m.i.

L’Indennità non può essere superiore ad €. 600,00 mensili sino ad un massimo di €. 3.600,00 annui.

Il soggetto richiedente potrà altresì richiedere un rimborso forfettario per l’attivazione del tirocinio, pari ad €. 200,00 euro per coprire le spese.

* ***servizi di consulenza*:**

l’accesso al contributo è ammesso previa presentazione di un progetto che dovrà riguardare:

* + - consulenza organizzativa e sulla responsabilità sociale dell’impresa / disability manager;
    - coaching aziendale (limitatamente ai contesti in cui è inserita una persona con disabilità) e del tutor aziendale;
    - consulenza sull’opportunità della legge 68/99;
    - consulenza per la selezione di ausili ed adattamento dei posti di lavoro;
    - consulenza ed accompagnamento nel processo di riconoscimento e certificazione dell’invalidità personale già assunto cui sia stata certificata dal medico del lavoro una riduzione della capacità lavorativa.
* ***contributi per l’acquisto di ausili ed accomodamenti*:**

l’incentivo prevede contributi per l’acquisto di ausili, tecnologie innovative e l’adattamento del posto di lavoro, anche in relazione ai processi di smartworking, finalizzati a consentire l’inserimento e/o il mantenimento della persona disabile. Il contributo è parametrato all’80% dei costi sostenuti nei 12 mesi antecedenti la richiesta ed entro 6 mesi dalla comunicazione di ammissione della concessione dell’agevolazione.